
Fondo Pensione
Complementare
per i Lavoratori operanti
nel territorio della
Regione autonoma
Valle d'Aosta

F  N D E M A I N
costruisci il tuo futuro

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione
I Sezione - Fondi pensione negoziali
C.F. 91037010070

Località L' Île-Blonde, 5
11020 Brissogne (AO)
Tel.: 0165 23 00 60

e-mail: info@fondemain.it
PEC: fondemain@pec.it
Sito: www.fondemain.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività 2021 - Prospettive 2022

Signori Delegati e Associati,

quello che Vi proponiamo è il bilancio del Fondo pensione complementare per i lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta - in forma abbreviata FONDEMAIN - relativo all'esercizio 2021, predisposto da questo Consiglio di Amministrazione (nel prosieguo denominato anche "CdA"), che riflette i risultati della gestione.

FONDEMAIN (prima FOPADIVA, fino al 30 settembre 2018) ha ottenuto - in data 9 luglio 2003 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'iscrizione al numero 142 dell'albo dei Fondi pensione da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, nonché - in data 6 agosto 2003 - il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Fondo è funzionante e operativo dal mese di febbraio 2004. Nel mese di luglio 2004 ha avuto inizio la valorizzazione del patrimonio del Fondo (alla prima data utile successiva alla scadenza per l'effettuazione dei primi versamenti contributivi).

Vicende del Fondo pensione.

Si riportano di seguito le principali vicende che, nel corso dell'anno 2021, hanno interessato FONDEMAIN.

Modifiche statutarie.

Nel corso del 2021 non sono state apportate modifiche allo Statuto del Fondo.

Gestione finanziaria.

Il 2021 si è rivelato un altro anno decisamente favorevole per la gestione finanziaria di FONDEMAIN, nonostante le incertezze legate alla pandemia e ai timori macroeconomici. In particolare, i mercati azionari hanno avuto nel corso dell'anno un andamento molto positivo, trainando così i rendimenti dei comparti Prudente (+4,691%) e soprattutto Dinamico (+8,704%), che anche per quest'anno hanno superato ampiamente le aspettative. I titoli obbligazionari, invece, fatta eccezione per quelli legati all'inflazione, hanno risentito della risalita dei tassi facendo registrare un generale deprezzamento, ragione per cui il comparto Garantito registra un rendimento di poco superiore allo zero (+0,199%), confermando peraltro il suo ruolo conservativo, orientato a consolidare i rendimenti realizzati negli ultimi anni antecedenti al pensionamento.

Come noto, l'investimento previdenziale tuttavia non si misura nel breve termine e per questo risulta particolarmente soddisfacente l'andamento generale della gestione finanziaria di FONDEMAIN nel medio e nel lungo periodo e, in particolare, nell'ultimo triennio, tenuto conto dell'andamento marcatamente negativo dei mercati verificatosi nella primavera del 2020 a causa della pandemia, con i seguenti rendimenti netti medi annui composti nel periodo 2019/2021: Garantito +0,695%, Prudente + 6,376% e Dinamico +9,742%.

Per quanto concerne il futuro, tra i maggiori rischi che interessano in questi mesi e nei prossimi la gestione finanziaria, si evidenziano le forti tensioni e i rischi geopolitici connessi alla guerra in Ucraina, oltre all'incremento dell'inflazione e ancora la gestione della pandemia.

Focus della Funzione Finanza.

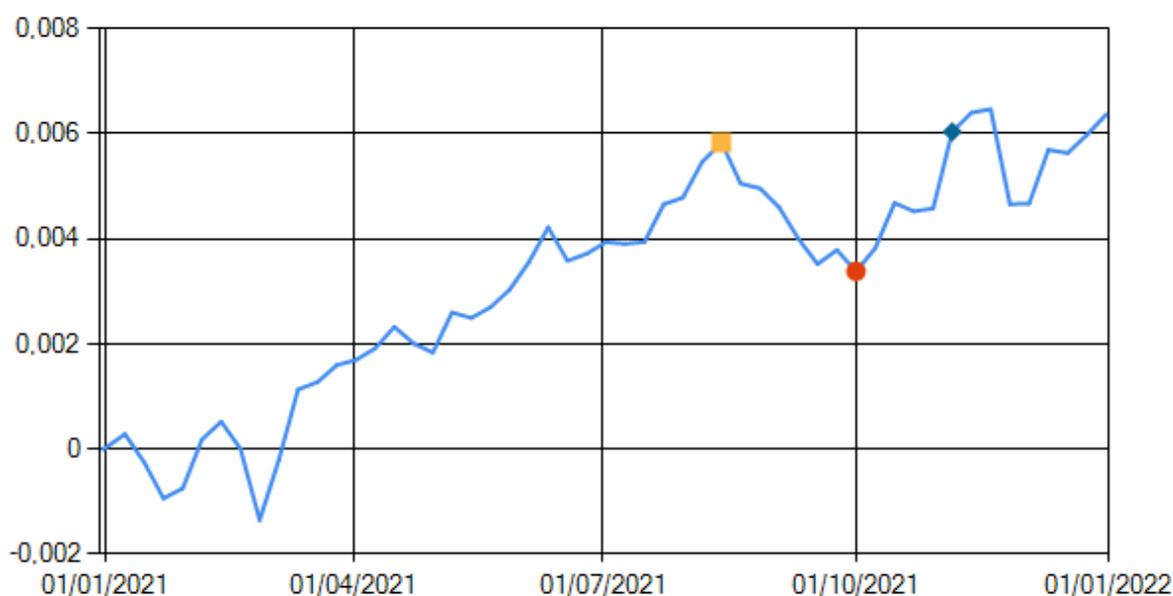
La gestione finanziaria dei comparti Garantito, Prudente e Dinamico è avvenuta in uno scenario particolarmente sfidante, in quanto il grado di incertezza che ha caratterizzato i mercati nel 2021 è stato elevato. Le oscillazioni delle quotazioni dei titoli si amplificavano ogniqualvolta emergevano notizie dell'aggravarsi della pandemia a causa delle nuove varianti che prendevano piede. Analogamente sensibili sono apparsi i mercati a fronte della dialettica delle banche centrali che preannunciavano o negavano la conclusione delle politiche monetarie espansive. A ciò aggiungasi, a partire dalla seconda metà dell'anno, la corsa senza freni dei prezzi al consumo che avrebbe potuto compromettere le *performance* positive in caso di un posizionamento inadeguato dei portafogli finanziari.

In questo contesto, le strategie di investimento dalla gestione complessiva dei comparti si sono rivelate premianti.

Per quanto riguarda il comparto Garantito, le forti tensioni dovute alla stabilizzazione dei tassi di rendimento, ripartiti dai minimi storici registrati, hanno condizionato in modo significativo l'universo investibile. Si evidenzia, tuttavia, come il posizionamento difensivo assunto dal gestore sin da inizio anno abbia permesso di limitare le perdite e di contenere la volatilità del portafoglio. La strategia adottata si è concretizzata nella diminuzione della *duration* prediligendo i titoli a breve scadenza e incrementando la parte liquida del portafoglio. Conseguentemente è diminuita l'esposizione del portafoglio al rischio tasso di interesse. Dal grafico che segue si evidenzia l'andamento positivo delle *performance* cumulate e la loro tenuta a fronte dell'incremento del tasso di inflazione.

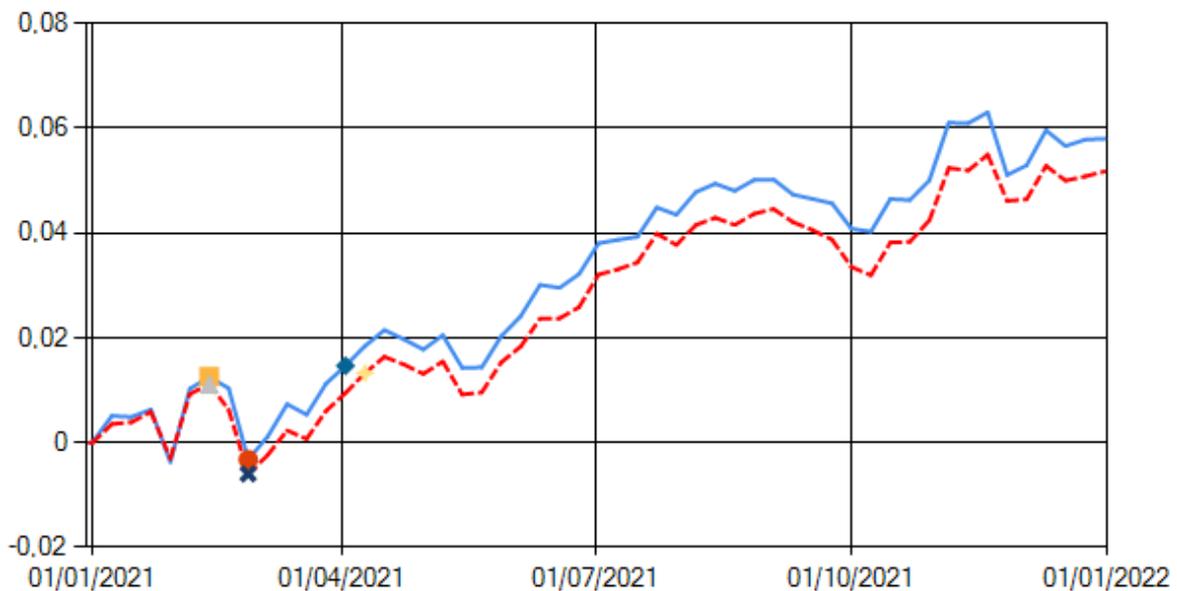
Il maggior contributo alle *performance* positive è dovuto alla componente azionaria del portafoglio e, in particolar modo, ai titoli appartenenti al settore dei beni di consumo, a quello sanitario e a quello finanziario.

Comparto Garantito (--- Portafoglio)

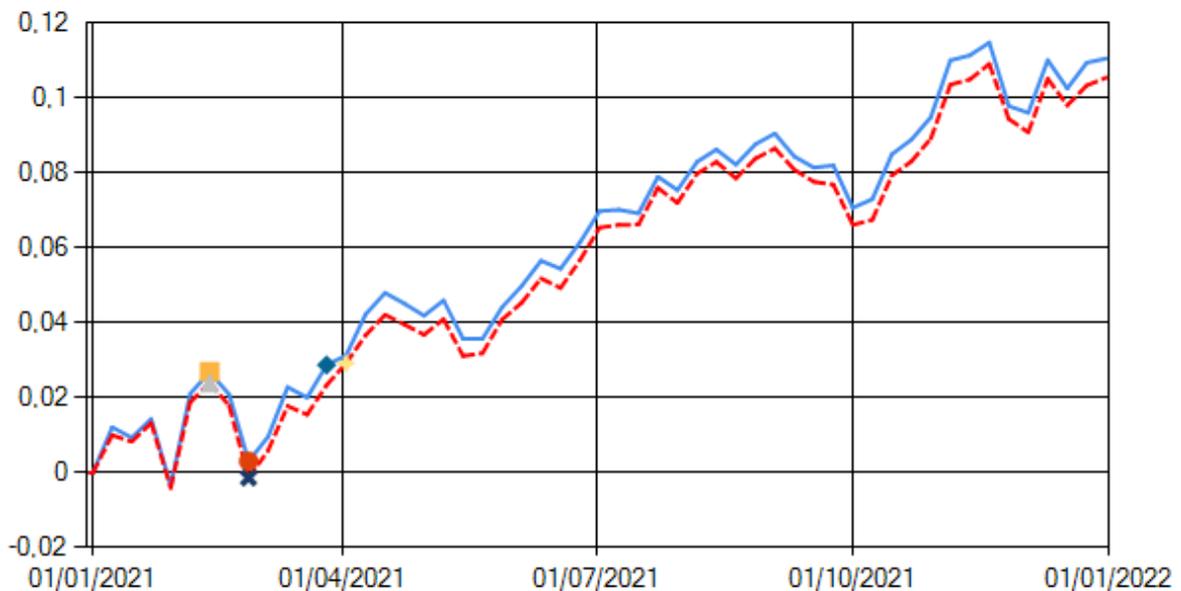


Per quanto riguarda la gestione complessiva dei comparti Prudente e Dinamico, le strategie di investimento attuate hanno portato a una maggiore esposizione sui mercati azionari sfruttando la congiuntura positiva creata dai buoni ritmi di crescita dell'economia reale. I titoli di capitale statunitensi e quelli dei paesi emergenti hanno avuto un ruolo importante nella creazione delle plusvalenze rispetto ai *benchmark* di riferimento dei comparti. Come si può osservare dai grafici sottostanti, in entrambi i casi l'andamento delle gestioni risulta positivo e superiore ai parametri di riferimento. Si denota, inoltre, che, nonostante i rendimenti assoluti negativi, anche la componente obbligazionaria del portafoglio ha ottenuto un risultato migliore ai rispettivi indici dei *benchmark*.

Comparto Prudente (--- Portafoglio, --- Benchmark)



Comparto Dinamico (--- Portafoglio, --- Benchmark)



Fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Nel corso del 2021, ai sensi del Reg. UE 2019/2088, il Fondo ha pubblicato sul proprio sito *web* istituzionale il documento contenente le "Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti". Inoltre, nei termini previsti dall'Autorità di Vigilanza in tema di trasparenza, ha adeguato la propria Nota informativa, completandola della prevista Appendice sulla sostenibilità.

Coinvolge, per quanto di spettanza, i temi in epigrafe anche il documento, pubblicato entro il termine del 28 febbraio 2021, in ottemperanza alla normativa cd. SHRD II, in relazione ai cui obblighi il Fondo ha deciso di non adottare una politica di impegno in qualità di azionista (cd. "Explain").

Reclami.

Nel corso del 2021, non risultano pervenuti reclami da parte degli aderenti.

Conflitti di interesse.

Dal 1° ottobre 2021 è entrata in vigore la nuova Politica di gestione dei conflitti di interesse. Le modifiche hanno riguardato soprattutto il monitoraggio dei conflitti di interesse nell'ambito della gestione finanziaria, introducendo un regolamento proprio del Fondo e indipendente rispetto alle rispettive politiche dei Gestori.

Il monitoraggio delle operazioni in conflitto di interesse svolto nel 2021 non ha rilevato particolari criticità e ha evidenziato l'incidenza marginale di tali operazioni sul totale delle negoziazioni registrate. Dalle condizioni di regolamento delle compravendite non sono stati evinti elementi sfavorevoli recanti impatti negativi sul patrimonio del Fondo.

Per quanto concerne le operazioni in conflitto d'interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio d'esercizio 2021 e a quanto dettagliato nel paragrafo a ciò dedicato nella presente relazione.

Eventi di rilievo inerenti alla forma pensionistica complementare.

Nei giorni 2, 3 e 4 marzo 2021 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati di FONDEMAIN, insediatasi in data 19 maggio 2021. I rinnovati organi di amministrazione e di controllo del Fondo, che saranno in carica per il triennio maggio 2021/aprile 2024, sono così composti:

- Consiglio di amministrazione (CdA):
 - ALBERTINELLI Claudio (Presidente), MONDARDINI Giorgio, OREILLER Corrado e NARDO Mariandrea, in rappresentanza dei lavoratori;
 - BERTI Fabrizio, DI MARTINO Enrico, FRANCESCONI Roberto (Vice Presidente) e MOMBELLI Walter, in rappresentanza dei datori di lavoro.
- Collegio sindacale:
 - BO Andrea (Presidente) e D'AQUINO Luigi, Sindaci effettivi in rappresentanza dei datori di lavoro;
 - CASOLA Davide e LAURENT Katia, Sindaci effettivi in rappresentanza dei lavoratori.
 - CHARLES Jean-Pierre e GORREX Germano, Sindaci supplenti rispettivamente in rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Nel mese di febbraio 2021, il CdA ha approvato:

- il Documento sulla Politica di Impegno per l'esercizio dei diritti di voto, in conformità alle prescrizioni dell'art. 124 - quinquies, comma 1, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF);
- la Comunicazione al pubblico da parte degli investitori istituzionali in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi, ai sensi dell'art. 124 - sexies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF);
- il documento "Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e Appendice "Informativa sulla sostenibilità" previste dal Regolamento (UE) 2019/2088".

Con riferimento al contesto normativo inerente alle prescrizioni della Direttiva (UE) «IORP II», recepita con D.Lgs. n. 147/2018, che ha introdotto numerose modifiche e integrazioni al D.Lgs 252/2005, FONDEMAIN ha proseguito nel percorso di adeguamento organico dell'assetto funzionale e organizzativo, in modo proporzionato alle proprie dimensioni e alla propria organizzazione interna, nonché alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle proprie attività. Nel corso del 2021, nell'ambito di tale percorso, il CdA ha pertanto:

- adottato, nel mese di marzo, la Politica di Revisione Interna, che identifica i principi e gli standard minimi che la Funzione di Revisione Interna del Fondo segue nell'assolvimento dei propri compiti;
- approvato, nel mese di aprile, la Valutazione Interna del Rischio;
- adottato nel mese di luglio:
 - il Documento sul Sistema di Governo;
 - il Piano di emergenza;
 - il Documento Politiche *Governance*.

Nel corso del 2021, il Fondo ha inoltre modificato/aggiornato la normativa/documentazione interna e la modulistica in uso. Si evidenziano di seguito le modifiche apportate:

- al Regolamento attuativo dello Statuto, prevalentemente al fine di adeguarlo alla normativa intervenuta in materia di trasparenza e di raccolta delle adesioni;
- al Documento sul regime fiscale, al fine di introdurre la disciplina del regime fiscale relativo agli eventuali investimenti qualificati e ai piani di risparmio a lungo termine (cd. PIR), nonché di aggiornare e di meglio esplicitare taluni aspetti dallo stesso disciplinati;
- al Regolamento per le vicende associative dei soggetti fiscalmente a carico, prevedendo - tra l'altro - l'invio al Fondo, a corredo del versamento contributivo, del modulo "Contribuzione per i soggetti fiscalmente a carico", in mancanza del quale il Fondo non procede all'investimento delle somme sulla posizione individuale del soggetto fiscalmente a carico;
- al Documento informativo sulla RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), al fine di meglio disciplinare le opzioni offerte all'aderente per la scelta del comparto di investimento su cui mantenere/riversare la posizione individuale (o la porzione di posizione) destinata alla RITA, nonché i versamenti contributivi non a questa destinati (unitamente, in caso di RITA parziale, al montante non destinato alla stessa).

Con atto notarile del 22 novembre 2021 e con decorrenza dal 31 dicembre 2021, Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa - società *in house* della Regione autonoma Valle d'Aosta, convenzionata con FONDEMAIN ai sensi delle leggi regionali n. 27/2006 e n. 22/1997 per la fruizione dei servizi amministrativi, contabili, logistici, gestionali e di supporto volti ad agevolare l'accesso degli aderenti al Fondo medesimo agli interventi a questi riconosciuti dalla normativa regionale vigente - è stata oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione nella società IN.VA. Spa, anch'essa società *in house* dell'ente regionale. Tale operazione è conseguita alla revisione e alla razionalizzazione periodiche delle partecipazioni pubbliche attuate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, in forza della delibera del Consiglio Regionale n. 184/XVI del 16 dicembre 2020, adottata ai sensi del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato dal DLgs. 18/06/2017 n. 100 e s.m.i.

La Fusione per incorporazione ha comportato l'estinzione, e quindi la perdita di soggettività giuridica, della società incorporata con il conseguente trasferimento, in capo alla società incorporante, dell'intero patrimonio, delle risorse umane e di tutti i rapporti giuridici in essere della società incorporata, garantendo la piena continuità dei servizi prestati in favore di FONDEMAIN.

In data 22 dicembre 2021, la sede operativa di FONDEMAIN si è trasferita presso la sede di IN.VA. Spa, nella cd. "Torre della Comunicazione" situata a Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5, a poca distanza (meno di 1 km) rispetto alla precedente ubicazione, mantenendo i medesimi riferimenti telefonici e di posta elettronica.

Alcuni interventi normativi di rilievo intervenuti nel 2021.

Deliberazione del 25 febbraio 2021 - Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza"

Covip ha ritenuto opportuno modificare i termini di prima applicazione di alcune disposizioni della Deliberazione del 22 dicembre 2020 contenente istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza, così da agevolare l'adeguamento uniforme da parte delle forme pensionistiche complementari. Il

provvedimento ha disposto, tra l'altro che per l'anno 2021, l'informativa periodica agli aderenti è trasmessa entro il 31 luglio 2021, in conformità alle disposizioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo", contenute nella Sezione IV delle allegate "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza".

Deliberazione Covip del 19 maggio 2021 - Schemi di Statuto/Regolamento.

Sono stati pubblicati i nuovi schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

Deliberazione Covip del 19 maggio 2021 - Regolamento sulle procedure.

Trattasi dell'emanazione di un nuovo Regolamento in merito alle modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio da parte del fondo pensione nonché alle modalità di approvazione degli statuti e dei regolamenti delle forme pensionistiche complementari, verificando la ricorrenza delle condizioni richieste dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e valutandone anche la compatibilità rispetto ai provvedimenti di carattere generale emanati da Covip.

Risposta di Covip a quesito in tema di riscatto della posizione individuale da parte del fiscalmente a carico - Febbraio 2021.

Covip chiarisce che il trasferimento all'estero del soggetto fiscalmente a carico non rientra tra le cause di riscatto contemplate dall'art. 14 del Decreto 252/2005. Dette cause sono legate a specifiche vicende del rapporto di lavoro che non ricorrono nel caso di specie. La posizione di previdenza complementare del fiscalmente a carico non subisce variazioni in caso di trasferimento all'estero della famiglia di appartenenza, in quanto la stessa potrà in linea di principio continuare ad essere incrementata con contribuzioni volontarie del genitore (o del coniuge). Né può ritenersi che costituisca causa legittimante del riscatto il mero venire meno, se del caso, delle agevolazioni fiscali in capo al soggetto versante i contributi alla forma pensionistica complementare.

Risposta Agenzia delle Entrate n. 330 del 11 maggio 2021 a quesito su trattamento fiscale del riscatto esercitato da parte di iscritti a un fondo di previdenza complementare che aderiscono a un accordo collettivo aziendale di incentivo all'esodo.

L'Agenzia delle Entrate ritiene che il riscatto della posizione individuale richiesto da coloro che aderiscono all'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro possa ricondursi alle ipotesi di riscatto parziale contemplate dall'articolo 14, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 252 del 2005.

Risposta di Covip a quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia ed Ecobonus - Maggio 2021.

Covip chiarisce che è da ritenersi escluso che possa conseguirsi un'anticipazione da parte dell'aderente per interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto, come nel caso dello sconto "integrale" in fattura sul corrispettivo dovuto.

Risposta di Covip a quesito in caso di esodo anticipato collegato ad un contratto di espansione - Ottobre 2021.

Covip chiarisce che può essere esercitata la facoltà di riscatto parziale da parte dell'aderente prevista dall'art. 14, comma 2, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005 anche nel caso di esodo anticipato collegato ad un contratto di espansione, di cui all'art. 41 del Decreto lgs. 148/2015.

I dati del Fondo.

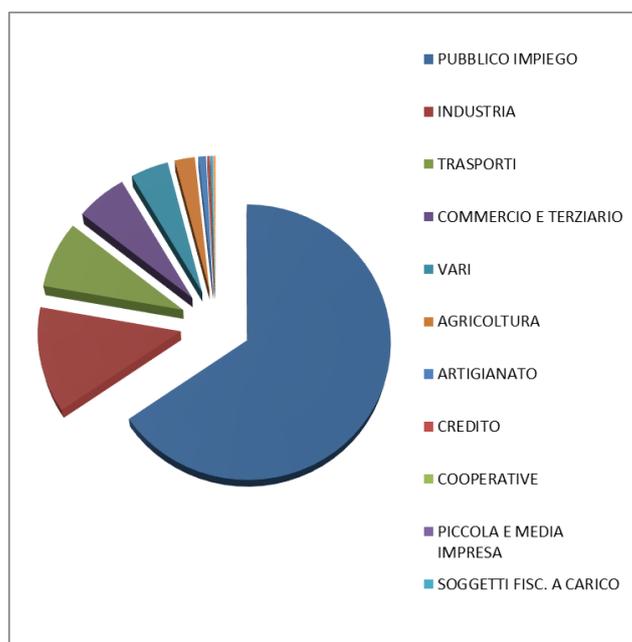
Gli aderenti al Fondo, che al 31/12/2020 erano complessivamente 7.166, al 31/12/2021 erano complessivamente 7.250 - con un saldo positivo di 84 unità (286 nuove adesioni a fronte di 202 aderenti usciti) pari a un incremento del 1,17% - e così suddivisi:

- per il Comparto garantito, gli aderenti al 31/12/2020 erano 1.189 e al 31/12/2021 erano 1.171;
- per il Comparto prudente, gli aderenti al 31/12/2020 erano 5.121 e al 31/12/2021 erano 5.035;
- per il Comparto dinamico, gli aderenti al 30/12/2020 erano 865 e al 30/12/2021 erano 1.051.

Si precisa che la somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (7.257) differisce dal totale degli aderenti attivi al Fondo, in quanto - limitatamente agli aderenti in RITA - il Fondo consente di redistribuire la propria posizione su più comparti.

Si riportano di seguito il prospetto e il grafico sulla composizione per settore lavorativo degli iscritti al 31/12/2021:

SETTORE	2021	
PUBBLICO IMPIEGO	4.740	65,38%
INDUSTRIA	902	12,44%
TRASPORTI	571	7,88%
COMMERCIO E TERZIARIO	429	5,92%
VARI	319	4,40%
AGRICOLTURA	167	2,30%
ARTIGIANATO	64	0,88%
CREDITO	18	0,25%
COOPERATIVE	1	0,01%
PICCOLA E MEDIA IMPRESA	3	0,04%
SOGGETTI FISC. A CARICO	20	0,28%
LAV. AUTONOMI E PARASUBORDINATI	16	0,22%
	7.250	100%



I datori di lavoro associati al Fondo, che al 31/12/2020 erano complessivamente 373, al 31/12/2021 erano complessivamente 385.

FONDEMAIN, Fondo a capitalizzazione e a contribuzione definita, nel corso dell'esercizio 2021 ha complessivamente raccolto euro 16.267.180 di contributi.

I contributi raccolti dai diversi Comparti risultano così ripartiti:

- euro 3.668.736 relativamente al Comparto garantito, di cui euro 1.664.429 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 9.207.313 relativamente al Comparto prudente, di cui euro 223.335 relativi a *switch in* da altri Comparti;
- euro 3.371.131 relativamente al Comparto dinamico, di cui euro 1.205.715 relativi a *switch in* da altri Comparti.

L'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP), che al 31/12/2020 era complessivamente di euro 163.401.130, al 31/12/2021 era complessivamente di euro 174.300.337, con la seguente ripartizione:

- per il Comparto garantito, l'ANDP - che al 31/12/2020 era di euro 23.552.226, suddiviso in 1.803.488 quote - al 31/12/2021 era di euro 23.758.726, suddiviso in 1.815.747 quote;

- per il Comparto prudente, l'ANDP - che al 31/12/2020 era di euro 125.578.910, suddiviso in 7.054.917 quote - al 31/12/2021 era di euro 131.951.747, suddiviso in 7.080.935 quote;
- per il Comparto dinamico, l'ANDP - al 31/12/2020 era di euro 14.269.994, suddiviso in 782.137 quote - al 31/12/2021 era di euro 18.589.864, suddiviso in 937.301 quote.

La gestione delle risorse finanziarie.

Nel 2021 il Fondo ha avuto una gestione multicomparto, relativamente ai Comparti denominati "Comparto garantito", "Comparto prudente" e "Comparto dinamico".

L'impostazione della gestione finanziaria dei Comparti di investimento è stata oculata e prudente, basata su un'attenta analisi dell'andamento e delle aspettative dei mercati. Il Consiglio di amministrazione, il Comitato finanziario e la funzione finanza, per quanto di competenza, hanno seguito e continueranno a seguire con particolare attenzione l'andamento dei mercati finanziari onde intervenire, all'occorrenza, con tempestive e adeguate misure correttive.

Comparto Garantito.

La gestione patrimoniale del Comparto garantito - avviata in data 15 febbraio 2008 - è affidata a AMUNDI SGR SpA.

La gestione delle risorse è stata volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e inserite nella Convenzione stipulata con il Gestore.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni derivanti dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore ha effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferitogli.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto Garantito era pari a euro 23.829.262. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 910.391 (3,85% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni e liquidità;
- non risultavano attive posizioni in contratti derivati;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro era del 3,20% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano la sterlina inglese con il 1,39%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi Sgr:

"Nell'anno 2021 il rendimento netto della Linea Garantita è stato di +0,64%.

Il risultato della gestione finanziaria ha beneficiato del supporto dell'azionario europeo sia in termini assoluti che in termini relativi. Il contributo del segmento azionario è stato infatti rafforzato dalla selezione titoli, soprattutto dalle scelte nei settori materie di base, consumi discrezionali ed energetici, a fronte di un contributo negativo dell'allocazione settoriale riconducibile soprattutto

alla sovraesposizione ai settori servizi di pubblica utilità e servizi di comunicazione e alla sottoesposizione al settore tecnologico.

Negativo il contributo della componente obbligazionaria, in un contesto di generalizzato rialzo dei rendimenti e degli spread. In termini relativi, positivo il sovrappeso sui titoli obbligazionari societari ad alto merito creditizio europei. Questo segmento di mercato ha evidenziato una maggiore resilienza all'incremento dei tassi di rendimento: il rendimento medio dei titoli IG è passato da 0,23% di fine 2020 a 0,51% di fine 2021, con un incremento contenuto dello spread salito a 98 pb (+7 pb).

La gestione delle risorse della Linea Garantita è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Il livello della duration è stato mantenuto su livelli bassi, a fini di gestione del rischio, in un contesto di incremento delle aspettative di inflazione e di attese di rialzo dei rendimenti. Su tutto l'anno è stata confermata la preferenza per i titoli di Stato italiani e spagnoli, caratterizzati da rendimenti attraenti rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato core. Nel corso dell'anno è stata altresì mantenuta l'esposizione al credito societario europeo a più alto merito creditizio, caratterizzato da rendimenti attraenti rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato core e dal persistente supporto della BCE. Il relativo peso risultava pari al 26,30% a fine dicembre.

A fine 2021 la durata media finanziaria del portafoglio risultava pari a 0,62 anni.

Il peso della componente azionaria, caratterizzata da esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite fondi istituzionali, è stato incrementato a inizio anno. A livello settoriale, a inizio anno l'allocazione presentava una preferenza per i settori value e ciclici, in scia alle attese di riapertura delle economie. A partire da fine marzo è stata implementata una rotazione a favore di titoli quality e di titoli growth più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive. A partire da settembre, è stata decisa una nuova rotazione a favore di titoli value e ciclici, anticipando una accelerazione dell'economia globale, con riduzione di titoli quality e growth e incremento di esposizione a titoli di società con storie di ristrutturazione e a titoli di società con alti free cash flow che possono potenzialmente distribuire alti dividendi. L'anno si è chiuso con il portafoglio che evidenzia una preferenza per i settori value/ciclici e con esposizione maggiore a servizi di pubblica utilità, energetici, materie di base e finanziari e minore a consumi di base, tecnologia e real estate. A fine 2021 l'esposizione all'azionario risultava pari al 3,82%."

Comparto Prudente.

La gestione patrimoniale del Comparto prudente - avviata in data 17 agosto 2005 - è affidata a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata delle convenzioni, attraverso una combinazione di investimenti prevalentemente obbligazionari con una componente rilevante di investimenti azionari (che può variare da un minimo del 15% fino ad un massimo del 35%), privilegiando investimenti tendenzialmente volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nei singoli esercizi. I gestori si sono impegnati a operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore esecuzione possibile della transazione.

I gestori, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, hanno avuto facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (*benchmark*) avendo a riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno dei mandati a loro conferiti e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto prudente era pari a euro 133.229.801. L'esposizione azionaria diretta ammontava a euro 24.058.360 (18,17% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato, obbligazioni, quote di OICR e liquidità;
- risultavano posizioni in contratti derivati per un controvalore complessivo pari a euro 422.059 e posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro 39.991.689;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici componenti il benchmark e la rispettiva valuta di denominazione - era del 48,68% e le maggiori esposizioni in valuta estera riguardavano il dollaro statunitense con il 37,34%, lo yen giapponese con il 5,75% e la sterlina inglese con il 2,90%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

"Abbiamo mantenuto per tutto il 2021 un'allocazione a favore degli attivi rischiosi, ma abbiamo ruotato gli investimenti in funzione di tre fattori principali: onde di riflazione, inflazione e posizione delle banche centrali.

- Il primo trimestre è stato quello della "reflazione", un piacevole periodo di crescita e prospettive di inflazione più elevate. Durante questo periodo, i nostri investimenti in obbligazioni Inflation Linked, azioni cicliche, banche e, più in generale, tutti gli investimenti sensibili alla ripresa, hanno incrementato la performance del comparto.

- Il secondo trimestre ha mostrato un ritorno al "goldilock ": le strategie carry, aidate da tassi d'interesse stabili, hanno contribuito fortemente alla performance.

- Il terzo trimestre è stato caratterizzato dal dubbio: il rimbalzo dei Covid, i timori di un rallentamento economico, associati all'impatto negativo delle pressioni inflazionistiche in aumento, hanno portato a una performance più modesta. La performance è scaturita principalmente dalle nostre strategie classiche e più difensive.

- Il quarto trimestre ha combinato tutti i tipi di comportamento del mercato, reflazione, stagflazione e inflazione, ma sarà comunque ricordato come il trimestre in cui i banchieri centrali sono diventati hawkish. La fine dell'anno ha avvalorato il nostro incremento verso i nomi value e ciclici.

La performance del mandato Fondemain Prudente nel 2021 è stata del +5,66% contro il +5,18% del benchmark, con una sovraperformance del +0,48%.

La sovraperformance si deve a un forte contributo del comparto azionario. La nostra posizione di sovrappeso durante il 1° trimestre ha dato buoni risultati ed anche il posizionamento value/reflation del modello di stock picking, nel 1° e 4° trimestre, ha fornito una certa sovraperformance.

Anche il segmento del reddito fisso ha sovraperformato, in quanto abbiamo mantenuto una posizione negativa sulla modified duration, in un contesto di aumento dei rendimenti e un sovrappeso sui titoli di credito, a causa del restringimento degli spread."

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

"Il portafoglio ha iniziato l'anno caratterizzato da un sovrappeso Equity di circa 2.5%-3%. Nei primi giorni del 2021 si è venduto azionario nordamericano a favore di Europa e Giappone in modo da

non aver più significative differenze a livello geografico. Il sovrappeso Equity è stato finanziato attraverso un sottopeso bond governativi. Per quanto riguarda invece i bond corporate si è iniziato con un sovrappeso che è stato gradualmente diminuito, vendendo corporate All Maturities sia US che Euro tra febbraio e marzo, portandoli a neutralità/leggero sottopeso. Sono stati introdotti in portafogli, a scopo di diversificazione e per l'ottimo profilo risk reward, bond cinesi a cambio aperto. Con la riaccelerazione dei contagi, il rialzo dell'inflazione determinata da colli di bottiglia in alcuni settori dell'economia, le azioni restrittive di politica economica da parte della Cina e le intenzioni dichiarate dalla Federal Reserve sulla riduzione dello stimolo quantitativo (tapering), si è ridotta l'esposizione all'azionario nei mesi centrali dell'anno, per poi riaumentarla dopo i mesi estivi."

Comparto Dinamico.

La gestione patrimoniale del Comparto dinamico - avviata in data 15 settembre 2009 - è affidata a AMUNDI SGR SpA e a Eurizon Capital SGR.

La gestione ha perseguito l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio nel periodo di durata della convenzione, attraverso una notevole componente azionaria (che può variare da minimo del 40% fino ad un massimo del 60%) e, quindi, con una assunzione di rischio potenziale maggiore rispetto al Comparto prudente, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca tendenzialmente rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, anche con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Il gestore si è impegnato ad operare conformemente al principio della *best execution*, ossia della migliore possibile della transazione

Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha avuto la facoltà di discostarsi dal parametro di riferimento (*benchmark*) in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. I gestori hanno attuato una politica di investimento di tipo attivo nei confronti del parametro di riferimento (*benchmark*) avendo a riferimento un orizzonte temporale di breve/medio periodo e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto del profilo di rischio complessivo del Fondo. I gestori hanno effettuato il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi presenti all'interno del mandato a loro conferito e scelti dal Fondo.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Alla fine dell'esercizio:

- l'ammontare delle risorse gestite del Comparto dinamico era pari ad euro 18.708.182. L'esposizione in quote di OICR ammontava per euro 11.894.082 (63,59% del totale degli investimenti) e per la restante parte in titoli di stato e liquidità;
- non vi erano posizioni in contratti derivati e risultavano posizioni per la copertura del rischio di cambio per un controvalore complessivo pari a euro -5.994.372;
- l'esposizione degli investimenti in valute diverse dall'euro - posto che i Gestori possono acquistare esclusivamente titoli di soggetti residenti nei Paesi ricompresi negli indici componenti il *benchmark* e la rispettiva valuta di denominazione - era del 25,18% e la maggiore esposizione in valuta estera riguardava il dollaro statunitense con il 14,86%.

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Amundi SGR.

“La performance del mandato Fondemain Dinamico nel 2021 è stata di +11,13% contro il +10,54% del benchmark, con una sovraperformance dello 0,59%. I driver della sovraperformance sono i medesimi del mandato Prudente: il sovrappeso delle azioni nel 1° trimestre, il sovrappeso del credito e il sottopeso della modified duration.”

Relazione sintetica sulla gestione a cura del Gestore Eurizon Capital SGR.

“Il portafoglio ha iniziato l’anno caratterizzato da un sovrappeso Equity di circa 2.5%-3%. Nei primi giorni del 2021 si è venduto azionario nordamericano a favore di Europa e Giappone in modo da non aver più significative differenze a livello geografico. Il sovrappeso Equity è stato finanziato attraverso un sottopeso bond governativi. Con la riaccelerazione dei contagi, il rialzo dell’inflazione determinata da colli di bottiglia in alcuni settori dell’economia, le azioni restrittive di politica economica da parte della Cina e le intenzioni dichiarate dalla Federal Reserve sulla riduzione dello stimolo quantitativo (tapering), si è ridotta l’esposizione all’azionario nei mesi centrali dell’anno, per poi riaumentarla dopo i mesi estivi.”

I rendimenti dei Comparti di investimento del Fondo.

Il valore della quota del **Comparto Garantito** è passato da euro 13,059 al 31/12/2020 a euro 13,085 al 31/12/2021, con una variazione percentuale annua del **+0,199%**, al netto di oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +0,695% nel triennio 2019/2021, a +0,067% nel quinquennio 2017/2021 e a +1,84% nel decennio 2012/2021.

Il tasso di rivalutazione “netta” sul **TFR** accantonato presso il datore di lavoro si è attestato **nel 2021 al +3,619%**. Il tasso medio annuo composto del TFR si attesta a +2,111% nel triennio 2019/2021, a +1,987% nel quinquennio 2017/2021 e a +1,865% nel decennio 2012/2021.

La volatilità della gestione nel 2021 è stata dello 0,33%. Il dato della volatilità del benchmark non si analizza in quanto si tratta di un comparto con rendimento a obiettivo.

Il valore della quota del **Comparto Prudente** è passato da euro 17,800 al 31/12/2020 a euro 18,635 al 31/12/2021, con una variazione percentuale annua del **+4,691%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +6,376% nel triennio 2019/2021, a +3,576% nel quinquennio 2017/2021 e a +4,469% nel decennio 2012/2021.

Si rileva che per il 2021 il risultato in percentuale del **benchmark** di riferimento, al netto dell’imposta sostitutiva teorica, è stato pari al **+4,17%**. Il rendimento medio annuo composto del **benchmark** si attesta a +5,74% nel triennio 2019/2021, a +3,51% nel quinquennio 2017/2021 e a +4,24% nel decennio 2012/2021.

La volatilità della gestione nel 2021 è stata del 2,00%, rispetto a quella registrata del **benchmark** pari a 1,98%.

Il valore della quota del **Comparto Dinamico** è passato da euro 18,245 in data 31/12/2020 a euro 19,833 in data 31/12/2021, con una variazione percentuale del **+8,704%**, al netto da oneri amministrativi e tributari e da commissioni di gestione. Il rendimento medio annuo composto si attesta a +9,742% nel triennio 2019/2021, a +5,931% nel quinquennio 2017/2021 e a +7,088% nel decennio 2012/2021.

Si rileva che per il 2021 il risultato in percentuale del **benchmark** di riferimento, al netto dell’imposta sostitutiva teorica, è stato pari al **+8,26%**. Il rendimento medio annuo composto del **benchmark** si attesta a +9,18% nel triennio 2019/2021, a +5,81% nel quinquennio 2017/2021 e a +6,26% nel decennio 2012/2021.

La volatilità della gestione nel 2021 è stata del 3,45%, rispetto a quella registrata del **benchmark** pari a 3,43%.

La rivalutazione delle quote di TFR, accantonate e rivalutate dall'INPS figurativamente, destinate alla previdenza complementare dei dipendenti del settore pubblico che aderiscono ai fondi pensione, la quale avviene sulla base della media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori fondi pensione negoziali (individuati con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2005), nel 2021 è stata pari al +4,97%.

L'andamento della gestione previdenziale.

In merito alle **contribuzioni in entrata** destinate alle prestazioni:

- la raccolta lorda nel 2021 per il Comparto garantito è stata pari a complessivi euro 3.688.736, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 560.644;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 461.402;
 - contributi da TFR per euro 935.202;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 67.059;
 - *switch in* da altri comparti per euro 1.664.429;
- la raccolta lorda nel 2021 per il Comparto prudente è stata pari a complessivi euro 9.207.313, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 2.810.771;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 2.054.985;
 - contributi da TFR per euro 3.677.736;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 311.537;
 - contributi da TFR pregresso per euro 128.901;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 48;
 - *switch in* da altri comparti per euro 223.335;
- la raccolta lorda nel 2021 per il Comparto dinamico è stata pari a complessivi euro 3.371.131, provenienti da:
 - contributi degli aderenti per euro 877.222;
 - contributi dei datori di lavoro per euro 421.723;
 - contributi da TFR per euro 627.788;
 - contributi da trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche per euro 169.676;
 - contributi da TFR pregresso per euro 68.993;
 - contributi per ristoro posizioni per euro 14;
 - *switch in* da altri comparti per euro 1.205.715.

La contribuzione media per iscritto è stata:

- per il Comparto garantito pari a euro 3.150, di cui euro 479 per contributi dell'aderente, euro 394 per contributi del datore di lavoro ed euro 799 per contributi da TFR;
- per il Comparto prudente pari a euro 1.829, di cui euro 558 per contributi dell'aderente, euro 408 per contributi del datore di lavoro ed euro 756 per contributi da TFR;
- per il Comparto dinamico pari a euro 3.208, di cui euro 835 per contributi dell'aderente, euro 401 per contributi del datore di lavoro ed euro 663 per contributi da TFR.

La parte residuale deriva da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, da *switch in* e da contributi per ristoro posizioni.

In merito alle **erogazioni in uscita**:

per il Comparto garantito:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 38 per un importo complessivo pari a euro -152.542;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 56 per un importo complessivo pari a euro -1.348.925;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -6.699;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 8 per un importo complessivo pari a euro -147.223;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 3 per un importo complessivo pari a euro -27.685;
- i **riscatti parziali** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -21.660;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 62 per un importo complessivo pari a euro -1.477.047;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 18 per un importo complessivo pari a euro -348.051.

per il Comparto prudente:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 119 per un importo complessivo pari a euro -1.365.306;
- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 6 per un importo complessivo pari a Euro -344.221;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 15 per un importo complessivo pari a euro -380.100;
- i **riscatti immediati parziali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -11.219;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 14 per un importo complessivo pari a euro -198.697;
- i **riscatti** della posizione individuale sono stati 12 per un importo complessivo pari a euro -161.357;
- i **riscatti agevolati** della posizione individuale sono stati 5 per un importo complessivo pari a euro -56.618;
- i **riscatti totali** della posizione individuale sono stati 8 per un importo complessivo pari a euro -172.306;
- i **riscatti parziali** della posizione individuale sono stati 2 per un importo complessivo pari a euro -22.739;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 132 per un importo complessivo pari a euro -3.288.404;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 46 per un importo complessivo pari a euro -2.729.316.

per il Comparto dinamico:

- le **anticipazioni** sulla posizione individuale sono state 13 per un importo complessivo pari a euro -110.307;
- i **riscatti immediati** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -3.739;
- i **riscatti parziali** della posizione individuale sono stati 1 per un importo complessivo pari a euro -4.718;
- le **rate R.I.T.A.** sono state 1 per un importo complessivo pari a euro -2.782;
- le **prestazioni in forma di capitale** sono state 2 per un importo complessivo pari a euro -139.006;

- i **trasferimenti** della posizione individuale verso altre forme pensionistiche sono stati 3 per un importo complessivo pari a euro -48.146;
- gli **switch out** verso altri comparti di investimento sono stati 4 per un importo complessivo pari a euro -104.314.

Per quanto attiene alle anticipazioni, si riporta di seguito l'evoluzione nel triennio 2019/2021:

Anno	Finalità			Totale	Variazione annua	Controvalore	Variazione annua
	Salute	1a Casa	Altro				
2021	57	37	76	170	+6%	1.628.154	+17%
2020	52	53	56	161	-33%	1.393.543	-35%
2019	71	62	106	239	+48%	2.145.064	+113%

Per quanto concerne i trasferimenti:

- in entrata:
 - 9 per un importo complessivo di euro 88.716 sono provenienti da forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 21 per un importo complessivo di euro 371.354 sono provenienti da fondi pensione negoziali e preesistenti;
- in uscita:
 - 4 per un importo complessivo di euro -262.484 sono stati destinati verso forme pensionistiche complementari di mercato (fondi aperti o pip);
 - 5 per un importo complessivo di euro -129.883 sono stati destinati verso fondi pensione negoziali e preesistenti.

Gli oneri di gestione e l'andamento della gestione amministrativa.

Le **spese dirette per il servizio di gestione finanziaria** per l'esercizio 2021 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -82.960, lo 0,35% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -129.974, lo 0,10% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -16.579, lo 0,09% dell'ANDP del Comparto stesso.

Le **spese per il servizio di banca depositaria** per l'esercizio 2021 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -5.073, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -27.844, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -3.554, lo 0,02% dell'ANDP del Comparto stesso.

I **contributi destinati alla copertura di oneri amministrativi** per l'esercizio 2021 ammontano:

- per il Comparto garantito a euro 38.705;
- per il Comparto prudente a euro 163.667;
- per il Comparto dinamico a euro 26.270.

Per l'anno 2021:

- la **quota di iscrizione** è stata fissata in euro 8, per i lavoratori dipendenti ripartita in euro 4 a carico del datore di lavoro ed euro 4 a carico del lavoratore;
- la **quota associativa** è stata fissata in euro 16 annui da prelevare con periodicità trimestrale, di cui per i lavoratori dipendenti euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del datore di lavoro ed euro 8 da prelevare sulla contribuzione a carico del lavoratore.

Per gli aderenti lavoratori autonomi, lavoratori parasubordinati, soggetti fiscalmente a carico e comunque per tutti gli aderenti per cui non fosse stato possibile prelevare tale quota dalla contribuzione, la stessa è stata prelevata in un'unica soluzione annullando un numero corrispondente di quote in possesso dell'interessato.

Ulteriori entrate a ciò finalizzate sono rappresentate:

- dalle **trattenute in forma percentuale per la copertura di oneri amministrativi riconducibili al patrimonio**, per l'anno 2021 pari allo 0,01% del patrimonio su base annua;
- dalle **trattenute a titolo di spese per l'esercizio di prerogative individuali**, per l'anno 2021 pari a 12 euro in relazione all'anticipazione, al trasferimento e al riscatto, nonché a 3 euro per ogni rata trimestrale di RITA.

Le **spese per la gestione amministrativa** di FONDEMAIN per l'esercizio 2021 sono risultate complessivamente pari a euro -135.178 e ammontano:

- per il Comparto garantito a euro -21.818, lo 0,09% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto prudente a euro -93.787, lo 0,07% sull'ANDP del Comparto stesso;
- per il Comparto dinamico a euro -19.573, lo 0,11% sull'ANDP del Comparto stesso.

Le operazioni in conflitto di interessi.

Per quanto concerne i conflitti di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del previgente D.M. Tesoro n. 703/1996, si segnala che:

- il Gestore Amundi SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2021 ha posto in essere le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M.:
- il Gestore Amundi SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2021 ha posto in essere le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M.:
 - nessuna operazione afferente al Comparto Garantito;
 - 15 operazioni afferenti al Comparto Prudente, nel dettaglio:

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
14/01/2021	SELL	XS2191509038	CARLB 0.375% 06/27	200.000,000000	EUR	101,83	-204075,07
16/02/2021	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	67,664000	EUR	2095,32	141777,73
16/02/2021	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	72,026000	EUR	3724,91	268290,37
15/03/2021	SELL	LU1998921347	A-F EURO HIGH YIELD BOND-X EUR	-273,865000	EUR	1054,71	-288848,15
23/03/2021	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	-157,530000	EUR	1932,91	-304491,31
23/03/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-84,651000	EUR	3759,47	-318242,89
31/03/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-84,124000	EUR	3850,09	-323884,97
22/04/2021	SELL	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	-109,152000	EUR	2024,52	-220980,41
30/04/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-104,467000	EUR	3958,81	-413565
04/05/2021	BUY	LU1998921347	A-F EURO HIGH YIELD BOND-X EUR	230,518000	EUR	1063	245040,63
11/05/2021	BUY	LU1998920968	A-F EMERGING MKT HD CUR BD-X EUR	1.269,328000	EUR	1041,27	1321713,17
21/06/2021	SELL	IT0005137614	CCTS FRN 12/22	200.000,000000	EUR	100,799	-201605,96
15/09/2021	BUY	FR0014005J14	ACAFF VAR 09/29 EMTN	300.000,000000	EUR	99,822	299466
22/09/2021	SELL	LU1998921347	A-F EURO HIGH YIELD BOND-X EUR	-124,587000	EUR	1085,15	-135195,58
30/12/2021	SELL	LU0557865341	AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS SELECT-OEC	-309,974000	EUR	2147,8	-665762,16

- o 20 operazioni afferenti al Comparto Dinamico, nel dettaglio:

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
12/01/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-9,440000	EUR	3577,37	-33770,37
16/02/2021	BUY	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	15,373000	EUR	2095,32	32211,35
16/02/2021	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	19,314000	EUR	3724,91	71942,91
23/03/2021	SELL	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	-20,782000	EUR	1932,91	-40169,74
23/03/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-9,464000	EUR	3759,47	-35579,62
31/03/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-11,011000	EUR	3850,09	-42393,34
22/04/2021	SELL	LU0996180609	A-I MSCI JAPAN-OEC	-20,946000	EUR	2024,52	-42405,6
21/04/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-6,012000	EUR	3951,16	-23754,37
30/04/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-11,672000	EUR	3958,81	-46207,23
07/05/2021	BUY	LU1998921263	A-F EURO GOVERNMENT BOND-X EUR	161,648000	EUR	1000,36	161706,19
07/05/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-7,746000	EUR	3963	-30697,4
01/06/2021	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	17,456000	EUR	2078,68	36285,44
01/06/2021	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	14,092000	EUR	3920,18	55243,18
30/06/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-7,854000	EUR	4151,24	-32603,84
04/08/2021	BUY	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	28,046000	EUR	4257,89	119416,78
17/09/2021	SELL	LU0557865770	A-I MSCI NORTH AMERICA-OEC	-13,933000	EUR	4328,25	-60305,51
17/09/2021	SELL	LU0557865341	AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS SELECT-OEC	-15,358000	EUR	2065,75	-31725,79
21/09/2021	SELL	LU0557865341	AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS SELECT-OEC	-15,546000	EUR	2045,77	-31803,54
01/10/2021	BUY	LU0557865424	A-I MSCI EUROPE-OEC	35,784000	EUR	2106,35	75373,63
02/11/2021	BUY	LU1998921008	A-F EURO CORPORATE BOND-X EUR	143,520000	EUR	1023,83	146940,08

- il Gestore Eurizon Capital SGR ha comunicato al Fondo che nel corso dell'esercizio 2021 ha posto in essere le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi del sopra menzionato D.M.:
 - o 88 operazioni afferenti al Comparto Prudente, nel dettaglio:

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
08/01/2021	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.839,000	EUR	1,9600000	3.605,77
08/01/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	372,494	EUR	332,8000000	123.966,00
08/01/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	1.589,339	EUR	119,5900000	190.069,00
29/01/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	809,320	EUR	118,0000000	95.499,76
12/01/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	585,422	EUR	328,1900000	192.129,65
29/01/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	200,990	EUR	328,5200000	66.029,23
19/02/2021	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	4.450,000	EUR	2,0978000	9.331,94
19/02/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	2.245,458	EUR	124,6900000	279.986,16
19/02/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	673,228	EUR	340,7700000	229.415,91
17/02/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	5.766,188	EUR	110,5600000	637.509,75
25/02/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	4.363,460	EUR	109,8000000	479.107,91
17/02/2021	ACQ	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	9.289,969	EUR	103,6800000	963.184,00
17/02/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	3.085,349	EUR	105,3300000	324.979,81
19/02/2021	VEN	US46625HJB78	JPM 11/07.41 5.6%	2.000,000	USD	141,0660000	2.833,45
25/02/2021	VEN	US46625HJB78	JPM 11/07.41 5.6%	4.000,000	USD	138,2590000	5.558,98
04/03/2021	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.038,000	EUR	2,1830000	4.450,51
29/03/2021	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	6.745,000	EUR	2,2976000	15.491,89
04/03/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	2.198,251	EUR	144,6800000	318.043,00
04/03/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	5.230,161	EUR	103,2800000	540.171,03

08/03/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	3.080,956	EUR	101,4900000	312.686,22
23/04/2021	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	1.661,000	EUR	2,2159000	3.679,32
12/04/2021	VEN	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	5,134	EUR	353,3300000	1.814,00
12/04/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	7,854	EUR	149,9700000	1.177,86
23/04/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	1.337,864	EUR	147,0100000	196.679,39
12/04/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	23,048	EUR	123,3600000	2.843,20
23/04/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	1.329,012	EUR	120,6200000	160.305,43
12/04/2021	VEN	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	51,781	EUR	76,5100000	3.961,76
12/04/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	25,130	EUR	325,7800000	8.186,85
22/04/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	404,721	EUR	329,0800000	133.185,59
23/04/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	308,662	EUR	330,5500000	102.028,22
12/04/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	98,941	EUR	110,3500000	10.918,14
12/04/2021	VEN	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	101,017	EUR	111,6100000	11.274,51
12/04/2021	VEN	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	29,973	EUR	104,9600000	3.145,97
12/04/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	105,267	EUR	103,8600000	10.933,03
04/05/2021	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	7.309,000	EUR	2,3352000	17.062,01
16/07/2021	VEN	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	6,936	EUR	357,8300000	2.481,91
16/07/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	34,036	EUR	121,5900000	4.138,44
16/07/2021	VEN	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	72,838	EUR	76,6300000	5.581,58
16/07/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	9,698	EUR	331,1300000	3.211,30
16/07/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	124,976	EUR	111,0800000	13.882,33
16/07/2021	VEN	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	154,040	EUR	112,8500000	17.383,41
16/07/2021	VEN	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	39,909	EUR	109,2200000	4.358,86
16/07/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	133,274	EUR	106,5600000	14.201,68
25/08/2021	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.444,000	EUR	2,3861000	5.833,67
02/08/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	21,115	EUR	362,6300000	7.657,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	43,669	EUR	147,7700000	6.453,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	110,236	EUR	122,9000000	13.548,00
02/08/2021	ACQ	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	233,572	EUR	76,7000000	17.915,00
02/08/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	87,632	EUR	323,0100000	28.306,00
02/08/2021	ACQ	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	393,848	EUR	111,5100000	43.918,00
02/08/2021	ACQ	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	490,245	EUR	113,1700000	55.481,00
02/08/2021	ACQ	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	126,873	EUR	109,8500000	13.937,00
02/08/2021	ACQ	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	425,378	EUR	106,5900000	45.341,00
21/09/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	2.226,174	EUR	130,7400000	291.050,00
07/09/2021	ACQ	US09247X1019	BLACKROCK INC	6,000	USD	933,2900000	5.601,70
12/10/2021	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.458,000	EUR	2,5085000	6.168,05
18/10/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	734,349	EUR	329,8800000	242.247,00
08/10/2021	VEN	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	4.680,412	EUR	113,4900000	531.179,96
03/11/2021	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	2.321,000	EUR	2,4974620	5.798,64
02/11/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	18,379	EUR	365,7900000	6.723,00
17/11/2021	VEN	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	8,737	EUR	366,8800000	3.205,43
02/11/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	9,871	EUR	158,3400000	1.563,00
17/11/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	5,043	EUR	157,5700000	794,63
02/11/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	115,048	EUR	130,1200000	14.970,00
17/11/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	57,568	EUR	130,9900000	7.540,83
02/11/2021	ACQ	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	198,403	EUR	76,4000000	15.158,00
17/11/2021	VEN	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	94,063	EUR	76,4100000	7.187,35
02/11/2021	VEN	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	400,704	EUR	323,6500000	129.687,85
17/11/2021	VEN	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	31,313	EUR	334,3400000	10.469,19
02/11/2021	ACQ	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	337,800	EUR	109,8400000	37.104,00
17/11/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	157,445	EUR	109,8400000	17.293,76
02/11/2021	ACQ	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	420,100	EUR	112,4400000	47.236,00
17/11/2021	VEN	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	198,279	EUR	112,7600000	22.357,94
17/11/2021	VEN	LU1559924920	EF BOND AGGREGATE RMB X	117,207	EUR	117,7000000	13.795,26
02/11/2021	ACQ	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	364,745	EUR	104,2400000	38.021,00
17/11/2021	VEN	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	171,648	EUR	103,9900000	17.849,68
13/12/2021	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	403,00	EUR	2,2241000	896,00
01/12/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	4,823	EUR	352,65	1701
01/12/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	2,845	EUR	149,04	424

08/12/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	2,845	EUR	153,64	437,11
03/12/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	901,03	EUR	150,29	135415,8
01/12/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	31,67	EUR	125,86	3986
01/12/2021	ACQ	LU0335990569	EF CORP EU ST-Z	52,117	EUR	76,29	3976
13/12/2021	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	6	USD	917,59	5503,58
01/12/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	20,342	EUR	324,35	6598
01/12/2021	ACQ	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	88,184	EUR	109,68	9672
01/12/2021	ACQ	LU1559925570	EF-BOND HIGH YIELD-X	110,147	EUR	111,86	12321
01/12/2021	ACQ	LU1652824852	EF BOND EME MARKETS CL XH	94,249	EUR	102,93	9701

o 151 operazioni afferenti al Comparto Dinamico, nel dettaglio:

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore
11/01/2021	VEN	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	43,969	EUR	251,7500000	11.069,20
08/01/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	208,420	EUR	141,8100000	29.556,00
29/01/2021	VEN	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	82,475	EUR	155,2800000	12.806,72
08/01/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	271,639	EUR	161,8400000	43.962,00
11/01/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	35,326	EUR	326,1200000	11.520,52
08/01/2021	VEN	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	543,852	EUR	141,7100000	77.069,27
29/01/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	28,845	EUR	135,6900000	3.914,00
01/02/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	2,095	EUR	242,4500000	508,00
01/02/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	1,478	EUR	334,9800000	495,00
01/02/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	19,637	EUR	250,1400000	4.912,00
01/02/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	28,821	EUR	214,3900000	6.179,00
01/02/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	9,652	EUR	141,1100000	1.362,00
19/02/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	74,981	EUR	148,6600000	11.146,68
01/02/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	77,227	EUR	119,3300000	9.215,50
19/02/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	181,136	EUR	124,6900000	22.585,85
01/02/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	22,667	EUR	157,2300000	3.564,00
19/02/2021	VEN	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	262,078	EUR	162,0700000	42.474,98
01/02/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	22,602	EUR	157,5100000	3.560,00
01/02/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	14,721	EUR	336,3200000	4.951,00
19/02/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	44,545	EUR	340,7700000	15.179,60
01/02/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	53,434	EUR	153,1800000	8.185,00
01/02/2021	ACQ	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	14,842	EUR	110,6300000	1.642,00
19/02/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	341,416	EUR	110,3200000	37.665,01
25/02/2021	VEN	LU1559925067	EF-BD CORP EUR-X	980,710	EUR	109,8000000	107.681,96
01/02/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	50,882	EUR	138,3600000	7.040,00
09/03/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	3,575	EUR	246,1600000	880,00
09/03/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	44,077	EUR	347,3700000	15.311,00
09/03/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	18,418	EUR	255,7300000	4.710,00
09/03/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	26,982	EUR	223,1100000	6.020,00
04/03/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	156,919	EUR	144,6800000	22.703,00
09/03/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	216,459	EUR	146,1800000	31.642,00
09/03/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	13,625	EUR	121,0300000	1.649,00
09/03/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	20,637	EUR	164,7500000	3.400,00
04/03/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	84,659	EUR	162,5700000	13.763,00
09/03/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	185,133	EUR	165,8700000	30.708,00
09/03/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	12,763	EUR	327,3500000	4.178,00
09/03/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	54,093	EUR	142,5500000	7.711,00
01/04/2021	VEN	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	62,226	EUR	265,0100000	16.490,51
08/04/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	116,993	EUR	270,1700000	31.608,00
23/04/2021	VEN	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	159,890	EUR	275,3200000	44.020,91
01/04/2021	VEN	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	70,809	EUR	233,7200000	16.549,48
01/04/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	160,856	EUR	151,1000000	24.305,34
08/04/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	104,255	EUR	150,1800000	15.657,00
23/04/2021	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	163,294	EUR	147,0100000	24.005,85
22/04/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	134,118	EUR	120,7300000	16.192,07
23/04/2021	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	126,712	EUR	120,6200000	15.284,00
23/04/2021	VEN	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	189,332	EUR	173,1900000	32.790,41
22/04/2021	VEN	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	159,977	EUR	173,9800000	27.832,80
23/04/2021	VEN	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	84,548	EUR	330,5500000	27.947,34
08/04/2021	VEN	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	426,383	EUR	168,9000000	72.016,09

19/05/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	2,264	EUR	255,7700000	579,00
19/05/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	1,816	EUR	354,0700000	643,00
19/05/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	20,024	EUR	270,4300000	5.415,00
19/05/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	27,024	EUR	230,3100000	6.224,00
19/05/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	14,352	EUR	145,2800000	2.085,00
19/05/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	15,466	EUR	117,1600000	1.812,00
19/05/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	23,501	EUR	172,6700000	4.058,00
19/05/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	27,366	EUR	173,5700000	4.750,00
19/05/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	14,268	EUR	319,1700000	4.554,00
19/05/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	53,860	EUR	164,1100000	8.839,00
03/05/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	127,293	EUR	152,9700000	19.472,00
19/05/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	49,983	EUR	149,9700000	7.496,00
18/06/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	2,597	EUR	258,7400000	672,00
18/06/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	2,081	EUR	359,9600000	749,00
18/06/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	18,606	EUR	275,2900000	5.122,00
18/06/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	27,043	EUR	241,4300000	6.529,00
18/06/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	11,499	EUR	145,5800000	1.674,00
18/06/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	10,989	EUR	119,1200000	1.309,00
01/06/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	81,465	EUR	177,9900000	14.500,00
11/06/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	215,537	EUR	180,6600000	38.939,00
18/06/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	22,085	EUR	178,9900000	3.953,00
18/06/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	24,958	EUR	180,2600000	4.499,00
18/06/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	13,301	EUR	334,4200000	4.448,00
01/06/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	98,678	EUR	167,1500000	16.494,00
18/06/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	47,394	EUR	171,1400000	8.111,00
11/06/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	530,607	EUR	154,4100000	81.931,00
18/06/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	61,336	EUR	151,5900000	9.298,00
19/07/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	2,227	EUR	258,2100000	575,00
19/07/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	1,798	EUR	357,0800000	642,00
19/07/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	16,533	EUR	281,1400000	4.648,00
19/07/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	24,408	EUR	247,2549984	6.035,00
19/07/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	9,780	EUR	144,6900000	1.415,00
19/07/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	9,331	EUR	120,2500000	1.122,00
28/07/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	345,842	EUR	121,6800000	42.082,00
19/07/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	19,130	EUR	175,9000000	3.365,00
28/07/2021	VEN	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	238,857	EUR	181,5900000	43.374,04
19/07/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	22,244	EUR	177,1300000	3.940,00
28/07/2021	VEN	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	378,788	EUR	183,7200000	69.590,93
19/07/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	11,932	EUR	328,8700000	3.924,00
19/07/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	42,058	EUR	174,5700000	7.342,00
19/07/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	54,518	EUR	154,0400000	8.398,00
28/07/2021	VEN	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	140,363	EUR	159,5900000	22.400,53
02/08/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	6,284	EUR	262,7400000	1.651,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	5,024	EUR	362,6300000	1.822,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	45,913	EUR	289,7000000	13.301,00
02/08/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	68,128	EUR	253,4800000	17.269,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	27,150	EUR	147,7700000	4.012,00
02/08/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	34,614	EUR	122,9000000	4.254,00
02/08/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	54,681	EUR	182,7500000	9.993,00
02/08/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQUITY EUROPE LTE-Z	58,972	EUR	184,8000000	10.898,00
02/08/2021	ACQ	LU0457148020	EEF EQ EM MKT-Z	32,448	EUR	323,0100000	10.481,00
02/08/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	119,452	EUR	178,3900000	21.309,00
02/08/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	151,805	EUR	158,4200000	24.049,00
21/09/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	123,046	EUR	287,6800000	35.398,00
21/09/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	145,811	EUR	181,0500000	26.399,00
01/09/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	123,616	EUR	188,2600000	23.272,00
02/09/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	228,152	EUR	188,9000000	43.098,00
01/09/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	68,060	EUR	328,1500000	22.334,00
01/09/2021	VEN	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	549,156	EUR	163,0000000	89.512,43
16/09/2021	VEN	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	123,884	EUR	161,2500000	19.976,30
01/10/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	74,980	EUR	178,8600000	13.411,00
29/10/2021	VEN	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	95,923	EUR	190,0300000	18.228,25
18/10/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	106,542	EUR	329,8800000	35.146,00
21/10/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	62,692	EUR	329,7400000	20.672,00
29/10/2021	VEN	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	384,023	EUR	166,8900000	64.089,60

02/11/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	6,293	EUR	257,2600000	1.619,00
18/11/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	1,859	EUR	257,1900000	478,00
02/11/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	5,077	EUR	365,7900000	1.857,00
18/11/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	1,495	EUR	368,4700000	551,00
02/11/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	47,531	EUR	304,8300000	14.489,00
18/11/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	14,314	EUR	309,6900000	4.433,00
02/11/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	66,603	EUR	274,2519106	18.266,00
18/11/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	19,885	EUR	284,1840583	5.651,00
02/11/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	26,670	EUR	158,3400000	4.223,00
18/11/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	8,048	EUR	158,4200000	1.275,00
02/11/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	34,122	EUR	130,1200000	4.440,00
18/11/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	10,307	EUR	132,5300000	1.366,00
02/11/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	52,103	EUR	188,5100000	9.822,00
18/11/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	15,750	EUR	191,4300000	3.015,00
02/11/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	56,507	EUR	191,7100000	10.833,00
18/11/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	19,113	EUR	195,1600000	3.730,00
02/11/2021	VEN	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	18,378	EUR	323,6500000	5.948,04
18/11/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	11,532	EUR	333,4200000	3.845,00
02/11/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	116,981	EUR	194,0400000	22.699,00
18/11/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	34,641	EUR	200,4000000	6.942,00
02/11/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	8,000	EUR	167,6300000	1.341,00
18/11/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	50,466	EUR	169,6200000	8.560,00
01/12/2021	ACQ	LU0335978861	EF EQUITY OCEANIA LTE-ZH	2,006	EUR	249,74	501
01/12/2021	ACQ	LU0335978606	EF EQUITY OCEANIA LTE-Z	1,616	EUR	352,65	570
01/12/2021	ACQ	LU0335978275	EF EQ NT AM-ZH	15,979	EUR	295,52	4722
01/12/2021	ACQ	LU0335977970	EF EQ NTH AM-Z	22,301	EUR	271,69	6059
01/12/2021	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	8,736	EUR	149,04	1302
01/12/2021	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	11,243	EUR	125,86	1415
01/12/2021	ACQ	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	16,796	EUR	185,34	3113
03/12/2021	VEN	LU0335977541	EF EQ EUROP-ZH	129,754	EUR	182,44	23672,32
01/12/2021	ACQ	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	18,164	EUR	188,56	3425
02/12/2021	VEN	LU0335977384	EF EQ EUROP-Z	99,369	EUR	186,47	18529,34
01/12/2021	ACQ	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	11,713	EUR	324,35	3799
01/12/2021	ACQ	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	39,032	EUR	191,28	7466
02/12/2021	VEN	LU1559924763	EF EQUITY USA-X	98,721	EUR	194,40	19191,36
01/12/2021	ACQ	LU1734076372	EF EQUITY USA CL XH	38,403	EUR	161,55	6204

Il Fondo, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

Le inadempienze contributive.

Anche nel 2021 sono proseguite e insorte diverse situazioni di omesso o tardivo versamento, nonché di non concordanza o mancanza delle informazioni utili alla riconciliazione dei versamenti, a causa delle inottemperanze di taluni datori di lavoro rispetto a quanto in materia disciplinato dal Regolamento attuativo dello Statuto del Fondo. Tali inadempienze, vista l'entità e la regolarità del loro insorgere, sono oramai considerate a carattere fisiologico.

Per fare fronte a tale fenomeno, il Fondo - in stretta collaborazione con il Gestore amministrativo - adotta da tempo una procedura codificata per, da una parte, sollecitare ad adempiere con tempestività i datori di lavoro inottemperanti e, dall'altra, per informare al riguardo i lavoratori aderenti interessati.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gestione patrimoniale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha incrementato l'incertezza - e quindi la volatilità - dei mercati finanziari, comportando significative flessioni dei listini delle borse di tutto il Mondo.

Come accadde due anni or sono in occasione dell'insorgere della pandemia, la raccomandazione agli aderenti è di non farsi trasportare dall'emotività e agire con lucidità, metodo e razionalità, al fine di valutare correttamente i rischi e le opportunità, evitando il più possibile di compiere scelte impulsive, inefficienti e/o dannose. Da qui la convinzione che occorra mantenere il proprio investimento nel fondo pensione sulla base dell'orizzonte temporale definito, in una logica previdenziale (in relazione al tempo che manca alla maturazione del diritto alla pensione), senza lasciarsi influenzare dalle contingenti oscillazioni dei mercati, evitando di prendere decisioni avventate o comunque orientate al breve termine. Come noto, le variazioni al ribasso del valore della posizione previdenziali "virtuali e temporanee" si trasformerebbero in effettive perdite monetarie solo per gli aderenti che procedessero allo smobilizzo del capitale (per anticipazioni, riscatti, prestazioni previdenziali, cambi comparto o trasferimenti ad altro fondo). Pertanto, salvo esigenze improrogabili, al momento è preferibile evitare di smobilizzare la posizione di previdenza complementare e attendere il recupero di valore degli investimenti, in coerenza con l'orizzonte temporale del comparto di riferimento.

Variatione sede legale e modifiche statutarie.

A decorrere dal 1° marzo 2022, FONDEMAIN:

- ha trasferito la propria sede legale a Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5;
- ha modificato il proprio Statuto, al fine di adeguarlo a disposizioni normative e a disposizioni, istruzioni e indicazioni della COVIP, nonché di variarvi l'indicazione del Comune ove è situata la sede legale del Fondo. Tali modifiche sono state oggetto di comunicazione all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b), del "Regolamento sulle procedure" COVIP del 19/05/2021, e saranno portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati alla prima riunione utile.

Valori quota alla ultima data utile.

Si fa presente che alla data del 28 febbraio 2022 (ultima data utile di valorizzazione del patrimonio):

- il valore della quota del Comparto Garantito era pari a euro 13,047 (variazione percentuale dal 31/12/2021: -0,290%);
- il valore della quota del Comparto Prudente era pari a euro 18,04 (variazione percentuale dal 31/12/2021: -3,193%);
- il valore della quota del Comparto Dinamico era pari a euro 19,036 (variazione percentuale dal 31/12/2021: -4,019%).

Numero aggiornato degli aderenti.

Si rileva, infine, che alla data del 30 marzo 2022 gli aderenti ammontano complessivamente a 7.280, così suddivisi:

- per il Comparto garantito a 1.161;
- per il Comparto prudente a 5.022;
- per il Comparto dinamico a 1.108.

Si precisa che la somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (7.291) differisce dal totale degli aderenti attivi al Fondo, in quanto - limitatamente agli aderenti in RITA - il Fondo consente di redistribuire la propria posizione su più comparti.

Conclusioni.

Il Consiglio di amministrazione esprime la propria soddisfazione per il lavoro svolto dalla struttura operativa del Fondo pensione e per i risultati raggiunti nel corso del 2021, in un'ottica di prosecuzione del percorso di sviluppo delle attività del Fondo, sin dal suo avvio improntate ai principi di efficienza, economicità e efficacia, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente questa importante istituzione nell'ambito del sistema previdenziale regionale.

Per quanto concerne la gestione finanziaria e le aspettative future sul corso dei mercati di riferimento, posta la situazione di grande volatilità e turbolenza dei mercati finanziari causata in primis dal conflitto tra Russia e Ucraina, l'azione di FONDEMAIN rimane improntata a quell'atteggiamento di responsabilità e di prudenza finanziaria che da sempre lo contraddistingue, riscontrabile dai risultati conseguiti dal Fondo nel lungo periodo, tenuto conto che i rendimenti di un Fondo pensione vanno valutati in un congruo orizzonte temporale (nel caso di FONDEMAIN, indicativamente: comparto Garantito fino a 2 anni; comparto Prudente tra 2 e 16 anni; comparto Dinamico oltre i 16 anni). Ragion per cui il Fondo continuerà a mantenere elevata la soglia di attenzione, impegnandosi nella costante e puntuale verifica delle performance ottenute e dell'andamento dei mercati di riferimento.

Resta ferma la necessità di proseguire la propria azione e di perseguire gli obiettivi con estrema attenzione, forti delle prerogative che solo un Fondo pensione negoziale, quale FONDEMAIN, può vantare:

- la forte diversificazione;
- il lungo orizzonte temporale;
- i costi di gestione molto contenuti;
- la spiccata propensione ad assistere da vicino gli aderenti nel loro percorso.

Il Consiglio di amministrazione fa proprio e rinnova anche per il 2022 l'invito, espresso nelle relazioni di gestione degli esercizi precedenti, a rafforzare ulteriormente l'impegno da parte delle parti sociali interessate per una maggiore crescita del Fondo nell'interesse degli aderenti (soprattutto in quegli ambiti dove la percentuale di adesione è ancora esigua rispetto al bacino potenziale) e, più in generale, del sistema di protezione sociale regionale.

Il Consiglio di amministrazione ribadisce, altresì, che per tendere all'obiettivo di una crescita della previdenza complementare atta a garantire la sostenibilità economica e sociale del sistema previdenziale - conciliando la solidarietà intergenerazionale del primo pilastro con l'efficienza economica del secondo - continua a essere prioritario "investire in conoscenza" attraverso interventi e iniziative di informazione/formazione, di sensibilizzazione e di promozione che abbiano come obiettivo la diffusione della cultura previdenziale. In questo senso, si sottolinea la volontà del CdA - purtroppo rimasta ancora incompiuta anche a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria - di compiere un ulteriore passo in avanti per quanto riguarda l'attività di comunicazione del Fondo e di divulgazione delle prestazioni e dei vantaggi da questo offerti: in primis, forti della preziosa collaborazione delle parti sociali interessate, mediante occasioni di incontro e di confronto diretto - compatibilmente con il rispetto delle misure anti Covid - con i lavoratori nelle aziende e negli enti interessati, per poter fornire loro gli elementi di valutazione utili a intraprendere scelte consapevoli, oltretutto per spiegare e rendere note le ragioni per le quali si è fermamente convinti che l'adesione a FONDEMAIN, in quanto fondo pensione contrattuale, è conveniente, in termini generali nonché rispetto alle offerte alternative o concorrenti, anche perché FONDEMAIN è un'associazione senza scopo di lucro e non un prodotto commerciale.

Il Fondo dovrà impegnarsi, inoltre, a continuare a garantire la piena efficienza di tutti i servizi che il Fondo fornisce ai propri aderenti, in collaborazione con il Gestore amministrativo, con la Banca depositaria, con i Gestori finanziari e con il Gestore delle rendite.

Particolare attenzione dovrà, infine, essere prestata all'eventuale ulteriore evoluzione del quadro normativo in materia di previdenza complementare e al sistematico adeguamento a quello vigente, in base alle future scadenze dallo stesso fissate.

Concludo ringraziando, a nome del Consiglio tutto, l'Assemblea dei Delegati, il Collegio Sindacale, il Direttore generale e tutti i soggetti coinvolti nella gestione operativa del Fondo per la collaborazione prestata in questo intenso e proficuo anno.

Vi invito in tal senso ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2021.

Brissogne, li 30 marzo 2022

per il C.d.A. di FONDEMAIN
Il Presidente
(Claudio ALBERTINELLI)

